

# Asl, piano assunzioni La Cisl: «Poche unità sia subito modificato»

Piano assunzionale Asl Lecce: la Cisl Fp ne chiede la modifica». In una nota diramata dal sindacato il coordinatore provinciale, Antonio Piccinno, sollecita la direzione strategica dell'azienda sanitaria leccese ad rivisitazione del fabbisogno sulle assunzioni di personale. «Il tutto – scrive il sindacalista - con la duplice finalità di poter garantire un'assistenza sanitaria di alto livello alla popolazione, nonché una gestione efficiente del lavoro che possa sposare sia le esigenze dell'azienda che quelle personali e di carattere familiare e sociale dei dipendenti».

Nel dettaglio di un'analisi della Cisl Fp, emergerebbe che dalla comparazione della spesa tra cessazioni e assunzioni fino al 2024, risulterebbe una minore spesa pari ad 3.626.891,17 euro che, sommato alle minori spese delle altre Asl ed Enti Pugliesi ammonterebbe ad 20.035.216,13 euro che, secondo un piano regionale dovrebbero essere assegnate per premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rispettato le disposizioni di legge, premialità in favore delle Aziende ed Enti che hanno rilevato un livello di produttività superiore all'anno 2019; attivazione di nuove Unità Operative o nuovi Ospedali e istituzione di Unità Operative sovrazziendali. A conti fatti – sottolineano dal sindacato – la nuova ricognizione Asl porterebbe ad avere 18 dirigenti medici in meno degli attuali, così come una riduzione di 3 dirigenti amministrativi, 12 oss, 40 unità amministrative e 48 tecnici. L'aumento di una sola unità riguarderebbe invece gli infermieri. «Ad oggi - conclude Piccinno – il piano assunzionale presentato con delibera di Giunta regionale è assolutamente carente. Inoltre, nella Asl Lecce risulta in servizio un solo dirigente delle professioni sanitarie e Infermieristiche mentre il policlinico di Bari ne ha in servizio 4 e ne potrà assumere altri 3, la Asl Taranto ha in servizio 6 dirigenti e ne potrà assumere 1 e l'asl Bari ne stabilizzerà uno in più rispetto al Pftp. Occorre dunque invertire la rotta per realizzare un piano che sia effettivamente rispettoso delle esigenze di personale».

**A.Taf.**